

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 15 giugno 2023, n. 70
CUP B39D20002090007 “Progetto Uffici di prossimità” promosso dal Ministero della Giustizia Asse 1 - O-S-1.2 - Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Avviso pubblico per la selezione dei Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di prossimità della giustizia.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE
IL DIRIGENTE**

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/01;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’ Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto ad adottare il modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”; la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successivi atti di proroga, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 che ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “M.A.I.A. 2.0”;
- la D.G.R. n.773 del 10/05/2021, che ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), ai sensi dell’art.17 del D.Lgs. n.82/2005 ss.mm.ii., posto in capo al responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto, evidenziando la necessità di garantire unitarietà all’azione strategica di transizione e riorganizzazione digitale dell’amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.1219 del 22/07/2021, avente ad oggetto: “Riorganizzazione digitale dell’amministrazione regionale - Linee di indirizzo”, con cui sono state definite le Linee d’Indirizzo e gli obiettivi strategici da conseguire con il Piano Triennale di organizzazione digitale della Regione Puglia, da approvare entro il 31.01.2022, termine prorogato al 31/05/2022 con successiva DGR n. 44 del 31/01/2022;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021, di istituzione e individuazione delle funzioni delle Sezioni di Dipartimento, in applicazione dell’art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- il D.P.G.R. n.263 del 10/08/2021, avente ad oggetto: “Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. - Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni” e ss. mm. e ii., con particolare riferimento all’istituzione, presso il Dipartimento Sviluppo Economico, della Sezione “Trasformazione Digitale”, cui competono, tra le altre, le funzioni di gestione, coordinamento ed attuazione degli interventi per la realizzazione di infrastrutture e per lo sviluppo di servizi digitali a servizio del territorio regionale, a favore di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni locali in attuazione della strategia regionale per la crescita digitale;
- la D.G.R. n.1466 del 15/09/2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione, ai sensi dell’art. 22, comma 2, del D.P.G.R. n. 22/2021;

- la D.G.R. n. 1794 del 05.11.2021 di Adeguamento organizzativo POR Puglia FESR FSE 2014-2020 a seguito del D.P.G.R. n. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii..
- la D.G.R. n.302 del 07/03/2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la D.G.R. 27 marzo 2023, n. 383 recante D.G.R. n. 302/2022 concernente "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale;
- la D.G.R. n.1211 del 12/08/2022, avente ad oggetto: "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n.22.Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- il D.P.G.R. n.380 del 15/09/2022, avente ad oggetto: "Adozione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.o". Ulteriori integrazioni e modifiche".

Visti, altresì:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza;
- la Legge regionale n. 32 del 29/12/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)";
- la Legge regionale n. 33 del 29/12/2022 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Richiamate:

- la legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art. 15 "Accordi tra Amministrazioni Pubbliche", che prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 23 "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- il corretto ed efficiente funzionamento dei servizi al cittadino resi da tutta la Pubblica Amministrazione costituisce un fattore di sviluppo economico e sociale, nonché un indicatore del grado di avanzamento democratico della comunità regionale, nella misura in cui ciò garantisce tutela dei diritti dei cittadini, benessere ed opportunità economiche a tutto il sistema;
- la Commissione Europea ha più volte raccomandato allo Stato Membro Italia l'efficientamento del

sistema giudiziario quale fattore di competitività per l'intero paese;

- la Regione, nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile della propria comunità, ha interesse a favorire il miglior funzionamento dell'attività giurisdizionale in Puglia, sostenendo quelle progettualità che si caratterizzano per innovatività dei modelli organizzativi, riproducibilità, sostenibilità e trasferibilità degli stessi, nonché prossimità ai cittadini ed ai territori;
- il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del PON e dell'Accordo di Partenariato;
- Il Ministero della Giustizia - Dipartimento per l'Organizzazione Giudiziaria - Direzione Generale per il Personale e la Formazione, con Decreto prot.m_dg.DGCP.31/10/2018.0000173.ID del 31 ottobre 2018 ha approvato la Scheda del Progetto complesso denominato "Uffici di prossimità", successivamente modificata con Decreto prot.m_dg.DGCP.31/01/2019.0000009.ID, a valere sui finanziamenti del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse 1, Azione 1.4.1., per il conseguimento dei seguenti obiettivi:
 - offrire una 'giustizia' più vicina al cittadino, in particolare alle fasce più fragili della popolazione, ampliando la rete dei servizi giudiziari con l'implementazione di punti di accesso facilitato agli uffici giudiziari, da collocare presso le sedi degli enti locali (Comuni in forma singola o associata), dove poter ricevere informazioni e servizi integrati nell'ambito della volontaria giurisdizione grazie al supporto di un sistema informativo gestionale centrale,
 - semplificare e velocizzare l'accesso alla tutela dei diritti della persona, grazie al supporto delle tecnologie informatiche, favorendo in particolare l'apertura di tali uffici nei territori comunali oggetto di revisione delle circoscrizioni giudiziarie di cui ai Decreti Legislativi n.155 e n.156 del 2012 e, più in generale, nei contesti territoriali e urbani periferici, dove risulta più problematico l'accesso agli istituti di tutela ed alle strutture ad essi preposte,
 - assicurare che tali uffici erogino servizi omogenei su tutto il territorio nazionale,
 - costruire una rete di "Uffici di Prossimità" sull'intero territorio nazionale, avvalendosi del ruolo strategico delle Regioni per il corretto dimensionamento e l'ubicazione di tali presidi;
- Tale azione di sistema prevede che presso gli uffici di prossimità si offrano i seguenti servizi alla cittadinanza:

- a) servizi di informazione, orientamento e consulenza in merito agli istituti di protezione giuridica, anche tramite il supporto qualificato degli ordini professionali,
- b) distribuzione della modulistica in uso presso gli uffici giudiziari di riferimento,
- c) supporto alla predisposizione degli atti che le parti e gli ausiliari del giudice possono redigere anche senza l'assistenza di un legale,
- d) invio e/o ricezione di atti giudiziari per via telematica;

- le Regioni, in quanto soggetti beneficiari del finanziamento, sono chiamate a conseguire tali obiettivi nel proprio territorio, costruendo partnership multilivello con Città metropolitane e Comuni, in forma singola e associata, che ospiteranno detti uffici, con le Aziende Sanitarie Locali, gli Ordini professionali e gli uffici giudiziari territorialmente competenti con DGR n. 2356/2019 la Giunta Regionale ha deliberato:
 - di aderire al progetto proposto dal Ministero della Giustizia per la costituzione di una rete nazionale di uffici di prossimità nell'ambito delle azioni finanziate dal PON "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020,
 - di dare mandato all'allora Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, allora competente, a porre in essere tutti gli adempimenti

- amministrativi, avvalendosi delle strutture competenti incardinate nel Dipartimento;
- in data 19.3.2019 con nota prot. A00_00_20000418 dell'allora Direttore del Dipartimento veniva individuato quale referente regionale del progetto per avviare le attività amministrative il dott. Pasquale Marino, Dirigente di Servizio presso la Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali del Dipartimento come da richiesta inviata dal Ministero della Giustizia, giusta nota prot. m_dg.DGCPG.09/01/2019.0000031.U;
 - la Scheda di progetto regionale "Ufficio di Prossimità-Progetto Regione Puglia" veniva inviata il 09/07/2020 al Ministero della Giustizia per la sua approvazione formale (prot. r_puglia/AOO_159/PROT/09/07/2020/0004877);
 - con nota prot. m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del PON, eseguita l'istruttoria della proposta progettuale con esito positivo, approvava e ammetteva a finanziamento la suddetta scheda progetto presentata dal beneficiario;
 - l'Accordo di concessione di finanziamento veniva sottoscritto il 30/07/2020 dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico e veniva perfezionato dalla Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia in data 09/09/2020;
 - in data 2 ottobre 2020 l'OI comunicava l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del Decreto di approvazione dell'Accordo per detto progetto regionale, con Provvedimento Prot.n.0041154 del 10/09/2020, Registrazione n.2152 del 18/09/2020;
 - con Deliberazione n. 1963 del 7 dicembre 2020 la Giunta Regionale deliberava di approvare l'invito rivolto ai Comuni in forma singola o associata a manifestare l'interesse ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia;
 - il predetto Avviso pubblico per la selezione dei Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli Uffici di Prossimità della Giustizia veniva pubblicato sul BURP n.167 del 15/12/2020;
 - con Deliberazione n.714 del 3 maggio 2021, la Giunta regionale, in esito all'istruttoria svolta dal dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita digitali:
 - approvava la graduatoria relativa ai 22 Comuni e 6 aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata, per un totale di 28 manifestazioni d'interesse pervenute sul predetto Avviso,
 - consentiva la proroga dei termini del suddetto Avviso al 30/06/2022, al fine di consentire la partecipazione di ulteriori 27 Comuni pugliesi, in forma singola o associata, fino al raggiungimento della capienza massima di 55 manifestazioni d'interesse ammissibili per l'apertura degli uffici di prossimità, come previsto nella scheda di progetto regionale,
 - demandava al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti di cui ai punti precedenti, ivi comprese le integrazioni, modifiche o approvazioni delle graduatorie, avvalendosi delle strutture competenti incardinate nel Dipartimento;
 - in esito alla suddetta riapertura dei termini, non pervenivano ulteriori manifestazioni d'interesse all'apertura di uffici di prossimità. Conseguentemente, rispetto alle 55 adesioni di Comuni e/o aggregazioni di Comuni preventivate, risultano pervenute complessivamente 28 manifestazioni d'interesse e, successivamente, 1 rinuncia;
 - in esito alle suddette manifestazioni d'interesse, venivano espletati gli adempimenti propedeutici alla sottoscrizione degli Accordi ex art.15 L.241/1990 ss.mm.i con gli enti locali e gli uffici giudiziari territorialmente competenti e sottoscrivevano gli Accordi 15 Comuni e/o aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata;
 - attesa la mancata sottoscrizione da parte di 12 Comuni su 27, si sollecitava gli stessi a confermare la volontà di stipulare i suddetti Accordi con nota prot.r_puglia/AOO_193/PROT/13/05/2022/0000659, rimasta priva di riscontro;
 - con successiva nota prot. r_puglia/AOO_193/PROT/15/12/2022/0001495 si inviava ulteriore sollecito, assegnando il termine di 15 giorni per fornire riscontro; a tale sollecito rispondevano positivamente solo due Comuni;
 - a seguito del suddetto sollecito è stato, da ultimo, sottoscritto 1 ulteriore Accordo con una aggregazione

- di Comuni e hanno confermato il proprio interesse alla sottoscrizione altri 2 Comuni e/o aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata;
- allo stato attuale pertanto, risultano ancora disponibili per l'attivazione 37 uffici di prossimità;
 - con nota prot. r_puglia/AOO_159/PROT/07/05/2021/0004904 la Regione Puglia comunicava al Ministero della Giustizia (OI) il nominativo del nuovo Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, Dott.ssa Gianna Elisa Berlingiero, in sostituzione del Prof. Domenico Laforgia;
 - con nota prot. m_dg.DGCP.30/03/2022.0000910.U il Ministero della Giustizia dava parere favorevole alla richiesta della Regione Puglia di modifica dell'art.8 dell'Accordo di concessione di finanziamento relativo al progetto Uffici di prossimità, passando dalla modalità B1 alla modalità "B.2 A rimborso", trasmettendo il relativo schema di Addendum;
 - la Regione Puglia restituiva il suddetto Addendum, debitamente sottoscritto in data 4.5.2022 dal responsabile del progetto;
- con Deliberazione n. 592 del 27 aprile 2022 la Giunta Regionale deliberava di:
 - istituire nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento, per la realizzazione dell'intervento "Ufficio di prossimità – Progetto Regione Puglia", così come approvato dal Ministero della Giustizia,
 - di iscrivere somme, apportando una variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, pari ad euro 1.995.142,13, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione", come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili",
 - di dare atto che tale disponibilità potrà essere eventualmente incrementata, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie nazionali o comunitarie,
 - di dare atto che per l'attuazione degli interventi relativi all'ambito della trasformazione digitale ricompresi nel suddetto "Ufficio di Prossimità" si provvederà previo coinvolgimento del Responsabile della Transizione al Digitale come previsto dalla DGR 1219/2021, fatte salve le indicazioni del Ministero della Giustizia - Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati,
 - di dare mandato al Dirigente della Sezione Trasformazione digitale – Servizio Infrastrutture e crescita digitale - per gli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione;
 - con nota dell'01/07/2022, l'OI ha autorizzato il posticipo del termine delle attività del progetto regionale di che trattasi al 30/06/2024;
 - con Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. m_dg.DGCP.28-07- 2022.0000209.ID ha disposto l'attivazione del progetto nell'ambito dell'Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
 - con nota m_dg.DGCP.01/08/2022.0001988.U la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia ha comunicato che l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione, ha disposto la disattivazione del Progetto complesso "Uffici di Prossimità" dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed il passaggio dello stesso sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
 - con note Prot. m_dg.DGCP.24/10/2022.0002471.U, m.dg.DGCP 8/11/2022.0002584.U, Prot. m_dg.DGCP.15/12/2022.0002882.U l'OI ha trasmesso le nuove versioni della scheda progettuale per il POC;
 - tali circostanze hanno comportato la necessità di trasmettere all'OI la scheda rimodulata del progetto regionale anche al fine di ridefinire il cronoprogramma delle attività e la nuova ripartizione annuale dei

- costi dovuta al posticipo del termine di conclusione del progetto al 30/06/2024;
- con nota r_puglia/AOO_193/PROT/08/03/2023/0000254 contenente tutte le motivazioni relative alle modifiche apportate la Regione Puglia ha inviato all'OI la nuova scheda progettuale "Ufficio di prossimità - Progetto Regione Puglia";
 - l'OI ha comunicato, con Decreto m_dg.DGCPC.22/03/2023.0000075.ID, l'approvazione della predetta scheda progettuale;
 - con Deliberazione n. 368 del 27 marzo 2023 la Giunta Regionale deliberava, tra l'altro, di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale, a predisporre ed adottare, con gli stessi criteri della DGR n. 1963/2020, un nuovo avviso di manifestazione di interesse da rivolgere ai Comuni, in forma singola ed associata, per attivare gli uffici di prossimità della giustizia, entro il limite massimo di 55 previsto nel progetto regionale;

RITENUTO pertanto, in esecuzione di quanto disposto dalla richiamata D.G.R. n. 368 del 27 marzo 2023, di procedere alla emanazione di un Avviso a manifestare interesse per l'individuazione dei Comuni in forma singola o associata su cui attivare ulteriori 37 uffici di Prossimità;

PRECISATO che i Comuni e/o le aggregazioni di Comuni partecipanti in forma associata che avevano presentato la propria manifestazione d'interesse negli Avvisi precedenti e che non hanno risposto ai solleciti per addivenire alla sottoscrizione degli Accordi sono da considerarsi decaduti e pertanto, qualora interessati, dovranno ripresentare la propria candidatura nel presente Avviso;

VALUTAZIONE D'IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente

atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'invito rivolto ai Comuni, in forma singola o associata, a manifestare l'interesse ad attivare gli uffici di prossimità della giustizia di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che le manifestazioni di interesse di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia Telematico mediante invio all'indirizzo PEC: ufficiodiprossimita@pec.regione.puglia.it;
- di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
- di individuare, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, nella persona di PAOLO DE LEONARDIS, Funzionario della Sezione Trasformazione Digitale, il Responsabile del Procedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Telematico, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per quanto previsto dell'articolo 23 del D.Lgs. del 14/03/13, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni.
- di pubblicare il presente avviso, la modulistica ed eventuali chiarimenti sulla pagina dedicata <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/uffici-di-prossimita>
- di notificare il presente provvedimento all'ANCI Puglia per la diffusione tra i Comuni.

Il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale in un unico originale attraverso il sistema informativo CIFRA 2;
- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2023/00072 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Paolo De Leonardis

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture e Crescita Digitale
Pasquale Marino

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale
Vito Bavaro



CUP B39D20002090007 “Progetto Uffici di prossimità” promosso dal Ministero della Giustizia Asse 1 – O-S-1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Allegato 1 - Avviso pubblico per la selezione dei Comuni in forma singola o associata interessati ad attivare gli uffici di prossimità della giustizia

Art. 1

Contesto, obiettivi, finalità e oggetto.

Obiettivo del presente avviso è quello di raccogliere l’interesse dei Comuni (in forma singola o associata) della regione Puglia ad attivare, presso le loro sedi, gli uffici di prossimità nell’ambito dell’azione di sistema “Uffici di prossimità” promossa dal Ministero della Giustizia a valere sull’Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Specificatamente il progetto nazionale sopra indicato si propone di:

- Ampliare la rete dei servizi collegati al sistema giudiziario offerti ai cittadini ed in particolare a quelli appartenenti alle cd. fasce deboli, attraverso l’implementazione di punti di contatto e di accesso presso gli enti locali al sistema Giustizia. Presso tali punti di accesso sarà possibile ricevere informazioni e servizi integrati relativamente all’ambito della volontaria giurisdizione;
- Semplificare l’accesso alla tutela dei diritti, grazie al supporto delle tecnologie informatiche, favorendo l’apertura di tali punti con priorità per quei territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie attuate con il Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, ma anche di quelli la cui conformazione urbana e la densità abitativa rendono problematico l’accesso agli istituti di tutela ed alle strutture ad essi preposte.

Gli Uffici di prossimità saranno chiamati, infatti, ad erogare i seguenti servizi nei confronti della cittadinanza:

- a) Orientare e informare sugli istituti di protezione giuridica;
- b) Distribuire la modulistica adottata dagli uffici giudiziari di riferimento;
- c) Dare supporto alla predisposizione degli atti che le parti, e gli ausiliari del giudice, possono redigere senza l’ausilio di un legale;
- d) Inviare e ricevere atti telematici agli e dagli uffici giudiziari;
- e) Fornire consulenza, anche tramite il supporto qualificato degli ordini professionali, sugli istituti di protezione giuridica.

Alle Regioni, beneficiarie dell’azione di sistema, viene affidato il coordinamento delle attività per il proprio ambito di competenza, nonché il corretto dimensionamento e collocazione di tali punti di accesso.

Il presente avviso consente, quindi, alla Regione Puglia di valutare le manifestazioni di interesse dei Comuni, in forma singola o associata, interessati ad attivare gli uffici di prossimità della giustizia sul territorio regionale e di individuare le sedi dei punti di accesso.

L’Avviso non prevede la concessione di contributi e di conseguenza le manifestazioni di



interesse non dovranno dichiarare costi.

La presentazione della manifestazione di interesse non comporta alcun obbligo o impegno della Regione Puglia nei confronti dei soggetti potenzialmente interessati all'attivazione degli uffici di prossimità.

Art. 2

Requisiti di partecipazione.

Possono presentare domanda esclusivamente i Comuni in forma singola o associata (Associazioni, Unioni di Comuni, Consorzi, etc.) che dichiareranno la disponibilità ad assicurare la funzionalità dell'Ufficio di prossimità mediante proprie risorse umane e la messa a disposizione di locali idonei.

Non possono presentare istanza i Comuni che hanno presentato la propria adesione in una forma associata che partecipa alla presente manifestazione di interesse.

Nella selezione delle manifestazioni di interesse presentate dai Comuni in forma singola o associata della Regione Puglia si terrà conto dei requisiti sotto riportati:

- a) soppressione a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012 di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune partecipante in forma singola o associata;
- b) documentata difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati.

La partecipazione è subordinata al possesso di almeno un requisito.

Art. 3

Servizi messi a disposizione dalla Regione e servizi a carico dei partecipanti selezionati.

La Regione Puglia, nei limiti delle risorse messe a disposizione dal finanziamento del progetto "Ufficio di prossimità", e con il coinvolgimento degli uffici giudiziari interessati, assicurerà:

- a) l'allestimento degli Uffici di prossimità individuati mediante l'acquisizione di beni mobili, strumentali ed arredi;
- b) la formazione degli operatori dei Comuni, in forma singola o associata, addetti agli Uffici di prossimità;
- c) l'infrastrutturazione informatica per il corretto funzionamento dei software trasferiti a seguito della modellizzazione;
- d) l'implementazione di un help desk;
- e) la promozione e comunicazione dei servizi offerti dagli Uffici di prossimità alla cittadinanza;
- f) la governance ed il coordinamento del progetto regionale.

I Comuni, partecipanti in forma singola o associata, dovranno garantire per ogni Ufficio di prossimità un adeguato periodo di apertura, pari ad almeno un giorno alla settimana all'avvio della sperimentazione, con l'impegno di valutare l'estensione del servizio per il raggiungimento del target medio regionale di 120 giorni di apertura all'anno.



Restano totalmente a carico dei partecipanti:

- 1) le spese del personale addetto agli Uffici di prossimità;
- 2) le spese relative alla/e sede/i adibite ad Ufficio di prossimità, ad eccezione di quelle di cui al punto a) supra;
- 3) ogni altra voce di spesa non ricompresa in quelle a carico del progetto PON;

Art. 4

Criteri di valutazione delle proposte per l'attivazione degli Uffici di prossimità.

Nella selezione dei Comuni, partecipanti in forma singola o associata, si terrà conto dei seguenti criteri

- a) Tipologia del soggetto candidato interessato dalla soppressione a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012 di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune partecipante in forma singola o associata;
- b) distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Comuni partecipanti in forma associata;
- c) numero di residenti nel territorio comunale ovvero del numero complessivo dei residenti nel territorio dei Comuni partecipanti in forma associata;
- d) difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati.

Per i criteri di cui alle lettere a), b), c) e d) verranno attribuiti i seguenti punteggi:

Criterio Lettera a) -> da 20 a 35 punti

Singolo Comune: **20 punti**

Singolo Comune montano, o Comune incluso nella Strategia nazionale aree interne o Comune derivante da fusione: **25 punti**

Comuni partecipanti in forma associata: **35**

punti Criterio Lettera b) -> da 5 a 25

punti

Distanza Chilometrica	Punti
0 - 10 km	5
10,01 - 25 km	10
25,01 - 40 km	20
Superiore a 40 km	25

In caso di Comuni partecipanti in forma associata verrà considerato il Comune più distante.

Criterio Lettera c) -> da 5 a 30 punti

Popolazione	Punti
Fino a 1.000	5
1.001 - 5.000	10
5.001 - 15.000	15
15.001 - 50.000	20



50.001 - 150.000	25
Oltre 150.001	30

Il dato della popolazione è riferito al 31/12/2022 (fonte ISTAT). In caso di Comuni partecipanti in forma associata verranno sommati i residenti.

Criterio Lettera d) -> da 5 a 10 punti

In caso di Comuni partecipanti in forma associata il punteggio è attribuito sulla base delle difficoltà di accesso del comune più disagiato.

A parità di punteggio, le disponibilità dei Comuni partecipanti in forma singola o associata verranno messe a confronto sulla base del carico di lavoro dell'Ufficio giudiziario di riferimento, privilegiando i comuni che insistono su una sede giudiziaria con maggior numero di affari di volontaria giurisdizione trattati.

La valutazione dei requisiti e dei criteri sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale.

Saranno ammessi all'attivazione del progetto i primi 37 soggetti collocati utilmente in graduatoria.

I comuni selezionati dovranno approvare secondo i propri ordinamenti l'interesse all'attivazione dell'Ufficio di prossimità nel proprio territorio.

A seguito dell'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi al progetto da parte della Regione verranno stipulati appositi accordi tra la Regione Puglia, il soggetto ammesso e il Tribunale territorialmente competente secondo lo schema di Accordo allegato.

La Regione Puglia verificherà la corretta attivazione degli uffici di prossimità.

Art. 5

Modalità di presentazione della candidatura e condizioni di ammissibilità.

Le candidature potranno essere presentate **entro e non oltre 90 giorni** dalla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso, esclusivamente mediante posta elettronica certificata.

La partecipazione in forma singola da parte di un Comune esclude la possibilità di partecipare in forma associata.

Le candidature al presente invito devono essere presentate esclusivamente inviando la documentazione allegata in formato elettronico, e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato appositamente individuato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

ufficiodiprossimita@pec.rupar.puglia.it

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "CANDIDATURA PER LA SELEZIONE DEI COMUNI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA INTERESSATI AD ATTIVARE GLI UFFICI DI PROSSIMITÀ"



L'apposita modulistica allegata al presente atto (Allegato A), è disponibile anche nel sito internet: www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/uffici-di-prossimita

Art. 6

Responsabile del procedimento e contatti

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti di cui alla legge n.241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Puglia
- Oggetto del procedimento: "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI COMUNI PARTECIPANTI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA INTERESSATI AD ATTIVARE GLI UFFICI DI PROSSIMITÀ DELLA GIUSTIZIA";
- il Responsabile del procedimento: Avv. Paolo de Leonardis, Funzionario della Sezione Trasformazione Digitale

La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni. Il predetto termine potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse. La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it.

Per informazioni sul presente invito e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile consultare la seguente pagina web www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/uffici-di-prossimita o contattare l'Avv. Paolo de Leonardis, telefono 080.5405943, e-mail: p.deleonardis@regione.puglia.it; pec: ufficiodiprossimita@pec.rupar.puglia.it

Art. 7

Trattamento dati personali.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, e del d.lgs. 196/2003, così come novellato dal d.lgs. 101/2018.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, Lungomare Nazario Sauro n.33, Bari.

Responsabile della Protezione dei dati: RPD della Regione Puglia

Punto di contatto: rpd@regione.puglia.it

Designato del trattamento dati: Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale

Finalità, basi giuridiche del trattamento e diritti attribuiti all'interessato sono reperibili nell'informativa relativa al presente Avviso, allegata alla Domanda di candidatura (Allegato n.1).



Allegato A

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
(da presentare su carta intestata del soggetto proponente)**

**Regione Puglia
Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO
SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E
CRESCITA DIGITALE
Corso Sonnino, 177
70126 Bari
PEC: ufficiodiprossimita@pec.rupar.puglia.it**

OGGETTO: CANDIDATURA PER LA SELEZIONE DEI COMUNI PARTECIPANTI IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA INTERESSATI AD ATTIVARE GLI UFFICI DI PROSSIMITÀ DELLA GIUSTIZIA

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____ in qualità di [] legale rappresentante []
delegato (allegare delega del legale rappresentante) del/della _____
(indicare denominazione e forma giuridica), con sede legale in _____, prov. _____, via _____, n. _____, codice fiscale _____

n. _____, partita IVA n. Tel. _____,
E-mail _____, PEC _____

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

MANIFESTA

l'interesse dell'Ente ad aderire al progetto regionale "Ufficio di Prossimità - Progetto della Regione Puglia" e a partecipare alla procedura che sarà messa in atto dalla Regione finalizzata all'attività richiamata in oggetto. A tal fine

DICHIARA

di impegnarsi a deliberare in accordo all'ordinamento dell'Ente l'interesse all'attivazione dell'Ufficio di prossimità nel proprio territorio in caso di istruttoria positiva della candidatura

DICHIARA INOLTRE

1) la disponibilità alla istituzione di un ufficio di prossimità specificando quanto segue: a) la presenza nel territorio di riferimento delle seguenti "sedi giudiziarie" sopresse a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012:

.....

b) la distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Comuni partecipanti in forma associata

.....;



c) il numero di residenti nel territorio comunale ovvero del numero complessivo dei residenti nel territorio dei Comuni partecipanti in forma associata

.....;

d) le seguenti "difficoltà" di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati

.....
.....
.....
.....

e) In caso di Comuni partecipanti in forma associata indicare i Comuni che ne fanno parte

.....
.....
.....
.....

2) la disponibilità del Comune partecipante in forma singola o di uno dei Comuni partecipanti in forma associata a:

- assicurare la funzionalità dell'Ufficio di prossimità mediante proprie risorse umane e la messa a disposizione di idonei locali;
- garantire l'apertura dell'ufficio di prossimità almeno un giorno alla settimana all'avvio della sperimentazione, con l'impegno di valutare l'estensione del servizio per il raggiungimento del target medio regionale di 120 giorni di apertura all'anno;
- individuare un ufficio già dotato di adeguata reperibilità telefonica e collegamenti informatici;

3) la disponibilità a sottoscrivere un protocollo d'intesa o accordo con la Regione ai fini delle azioni ad essa riservate dall' Avviso pubblicato sul BURP. Per la valutazione dei criteri sopra elencati, si prende atto che saranno applicati i criteri riportati all'art. 4 dell'Avviso;

4) dichiara altresì di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura, di cui trattasi, venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
_____;

5) dichiara altresì di essere consapevole che la presentazione della manifestazione di interesse in oggetto non comporta alcun obbligo o impegno della Regione Puglia alla successiva attivazione dell'ufficio di prossimità

6) dichiara, in caso di Comuni partecipanti in forma associata, di presentare la presente istanza in qualità di Comune capofila e di impegnarsi a trasmettere gli atti relativi alla costituzione del soggetto in forma associata prima della sottoscrizione dell'Accordo con la Regione Puglia.

Dichiara di aver visionato e preso atto della informativa trattamento dati personali allegato al presente modulo



Luogo e data _/ _/ _____

FIRMA _____

N.B.: Il presente modulo di manifestazione di interesse deve essere sottoscritto digitalmente. In caso di soggetto delegato va allegata la copia della delega da parte del legale rappresentante dell'ente.



INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità

I dati sono trattati per le finalità del presente Avviso, quali:

- attività amministrative/istruttorie ai fini della necessaria verifica del rispetto dei termini, forme e condizioni di candidatura previste dall'Avviso, attività di valutazione delle domande di candidatura;

Il trattamento dei dati forniti potrà avvenire anche al fine di inviare aggiornamenti relativi alla candidatura presentata o per comunicare eventuali iniziative/eventi di promozione ad esso attinenti, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie al perseguimento di tali finalità.

Base giuridica

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato dal Titolare del trattamento in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti:

- Il Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020 Asse 1, Azione 1.4.1.;
- Il Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.2;
- Il Decreto prot. m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle politiche di coesione, in qualità di Organismo Intermedio (OI) del PON, di approvazione del progetto presentato dalla Regione Puglia "Uffici di prossimità" (successivamente modificata con Decreto prot. m_dg.DGCPC.28/07/2022.0000209.ID e da ultimo con Decreto m_dg.DGCPC.22/03/2023.0000075.ID).

La base giuridica su cui si fonda l'anzidetto trattamento è, pertanto, rinvenibile nell'adempimento di un "obbligo legale" ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 - GDPR, nonché, per quanto riguarda le attività di monitoraggio, ricerca, comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale, "nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR e dell'art. 2-sexies del Codice Privacy.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento dei seguenti, ulteriori, obblighi legali cui è soggetta l'Amministrazione:

- in fase di gestione istruttoria;
- l'eventuale esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria, la gestione degli eventuali contenziosi e la prevenzione e repressione di atti illeciti, ai sensi del Codice di procedura civile, Codice di procedura penale, Codice del processo amministrativo e D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 (*Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi*) ed ogni ulteriore normativa vigente in materia;
- per la pubblicazione e diffusione web dei dati, la base giuridica sono gli obblighi di pubblicazione disciplinati dall'art. 26 del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016 (*Le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo attuatore*).
- i dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale ed archiviazione (protocollo e conservazione documentale) ai sensi del CAD, nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

Titolare del trattamento

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n.33,

Designato del trattamento: nella persona del Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale - afferente il Dipartimento Sviluppo economico - in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto:

mail trasformazionedigitale@regione.puglia.it

Pec trasformazionedigitale.regione@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico e Sezione Trasformazione Digitale, Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, nonché ad eventuali altri soggetti (consulenti/collaboratori) autorizzati al trattamento ex art.29 GDPR e al personale ARTI, limitatamente alle attività oggetto dell'Accordo *Data Protection*.

I dati trattati potranno, altresì, essere comunicati e condivisi con i seguenti altri soggetti, esclusivamente per le finalità del trattamento sopra descritte: eventuali fornitori di beni e servizi connessi alle attività del progetto.

Saranno, altresì, resi pubblici, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale istituzionale della Regione Puglia, qualora richiesto in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Fotografie, video ed altro materiale comunicativo connesso alle candidature ammesse a finanziamento potranno essere utilizzate e divulgate con finalità di promozione dell'iniziativa di cui al presente Avviso.

Trasferimento in Paesi Terzi

I dati personali trattati NON saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.



Presenza di processi decisionali automatizzati

Il trattamento NON comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento

Ogni trattamento avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi degli artt. 5 (*Principi applicabili al trattamento di dati personali*) e 6 (*Liceità del trattamento*) GDPR.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo di archivi cartacei e con i seguenti strumenti digitali: e su archivio digitale regionale Diogene, entrambi accessibili al RUP e al personale all'uopo specificamente autorizzato dal Dirigente di Sezione quale Designato al trattamento dei dati ex DGR 145/2019. Posta elettronica ordinaria e certificata della Sezione regionale Trasformazione Digitale

In relazione alle finalità sopra descritte, il trattamento dei dati personali verrà effettuato, altresì, con modalità informatiche e manuali tali da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, mediante l'adozione di adeguate misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche previste dall' art.32 GDPR (*Sicurezza del trattamento*), al fine di prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

Conferimento dei dati

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto e a dare seguito alla procedura.

Periodo di conservazione (*ove non sia possibile indicare un periodo di conservazione dei dati, indicare, in alternativa, i criteri per determinarlo*).

I dati saranno conservati, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati (art. 5 del GDPR), per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività e al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, come sopra descritte, ovvero per il tempo necessario all'istruzione del procedimento di selezione delle candidature, alla verifica e monitoraggio delle attività di progetto e alla rendicontazione delle spese, nonché per l'ulteriore arco temporale necessario ad assicurare l'adempimento degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicazione dei documenti amministrativi, nonché, in caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino alla scadenza dei termini di esperibilità di azioni di impugnazione.

E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca sociale o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Dirigente della Sezione Trasformazione Digitale) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.



Logo Comuni

TRIBUNALE DI _____

PROTOCOLLO D'INTESA

PER LA COSTITUZIONE DELL'UFFICIO DI PROSSIMITA' DEL
COMUNE (in forma singola o associata) _____

AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 e s.m.i.

Tra

la **Regione PUGLIA**, C.F. 80017210727, con sede in Bari, lungomare Nazario Sauro, CAP 70100, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede, a ciò autorizzato con deliberazione di G.R. 16 dicembre 2019, n. 2356, in qualità di soggetto beneficiario del progetto "Ufficio Prossimità - Progetto Regione Puglia" CUP B39D20002090007, Asse 1 – O-S-1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 (PON)

e

il **Comune (in forma singola o associata)** di _____, P. IVA _____, con sede in _____ via _____, CAP _____ rappresentato dal _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede comunale

e

il **Tribunale di** _____, C.F. _____, con sede in _____, Via _____, CAP 76125, rappresentato dal Presidente del Tribunale _____, domiciliato per la carica presso la predetta sede

di seguito congiuntamente definite "Parti"

VISTO

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020 (di seguito anche «PON Governance»), adottato con decisione della Commissione Europea C (2015) 1343 finale del 23 febbraio 2015 e modificato con decisione della Commissione Europea C(2016) 7282 finale del 10 novembre 2016, con decisione della Commissione Europea C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e con decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 7639 finale del 13 novembre 2018, con Decisione della Commissione Europea C (2020) 3363 finale del 18 maggio 2020 e successivamente con Decisione della Commissione Europea C(2020) 8044 finale del 17 novembre 2020, la cui Autorità di gestione (di seguito AdG), ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la coesione territoriale;
- la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione (di seguito SIGECO) prevista ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122 e seguenti, Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III.;
- la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 redatta ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza;
- la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con la quale vengono definite le funzioni delegate a tale Direzione in qualità di Organismo Intermedio (di seguito "OI Giustizia").

CONSIDERATO

- che il PON Governance è lo strumento che – nel ciclo di programmazione 2014-2020 – contribuirà agli obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva attraverso interventi di rafforzamento della capacità amministrativa e istituzionale, di modernizzazione della PA nonché di miglioramento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico, avvalendosi di una dotazione finanziaria comprensiva di risorse comunitarie e di risorse pubbliche nazionali;
- che il suddetto PON ha due Obiettivi tematici di riferimento:
 - OT 11 (FESR – FSE) Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente;
 - OT 2 (FESR) Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
- che, nel contesto dell'Obiettivo tematico 11, e più precisamente con riferimento all'obiettivo specifico 1.4 (miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario) il

Ministero di Giustizia ha presentato il progetto complesso "Uffici di Prossimità" a valere sul PON GOVERNANCE 2014/2020, con l'obiettivo di realizzare un'azione di sistema che contribuisca alla creazione di una rete di "Uffici di prossimità", su tutto il territorio nazionale partendo dall'analisi delle esperienze di uffici di prossimità sorti spontaneamente in particolare nelle regioni Piemonte, Toscana e Liguria;

- che il Ministero della Giustizia ha approvato con Decreto del Direttore Generale del 31 ottobre 2018 (protocollo m_dg.DGCPC.31 ottobre 2018.0000173.ID del 31.10.2018) il Progetto complesso "Uffici di prossimità" (di seguito anche «Progetto complesso») a valere sul programma su indicato, successivamente modificato con decreto prot. m_dg.DGCP.31/01/2019.0000009.ID;
- che la Regione Puglia, con nota prot. AOO_002_0000418 del 19/03/2019, ha manifestato il proprio interesse ad aderire al Progetto complesso "Uffici di prossimità";
- che il Ministero della Giustizia, con decreto m_dg.DGCPC.20/07/2020.0000278.ID, ha ammesso a finanziamento nell'ambito dell'Asse1, azione 1.4.1. del P.O.N. Governance 2014-2020 per il valore complessivo di € 1.995.142,13 la scheda progetto denominata «Progetto Ufficio di Prossimità-progetto Regione Puglia» (di seguito Progetto);
- con Decreto del Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione prot. m_dg.DGCPC.28-07-2022.0000209.ID ha disposto l'attivazione del progetto nell'ambito dell'Asse 1 – Obiettivo specifico 1.2 – Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- con Decreto m_dg.DGCPC.22/03/2023.0000075.ID, a valere sui finanziamenti del Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ha approvato la variante progettuale presentata dalla Regione Puglia,
- con nota m_dg.DGCP.01/08/2022.0001988.U la Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di coesione del Ministero della Giustizia ha comunicato che l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di Gestione, ha disposto la disattivazione del Progetto complesso "Uffici di Prossimità" dal PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ed il passaggio dello stesso sul Programma Complementare Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- che il Ministero della Giustizia, con decreto m_dg.DGCPC.09/09/2020.0000329.ID, ha approvato la convenzione stipulata tra il Ministero e la Regione Puglia in data 09/09/2020 per la realizzazione del Progetto (di seguito Convenzione);
- che, con determinazione dirigenziale n. _____ è stato pubblicato, in linea con i criteri definiti in sede di Progetto Complesso dal Ministero di Giustizia, l'avviso rivolto ai Comuni volto a consentire loro di manifestare interesse per il Progetto e per l'apertura nel proprio territorio di un Ufficio di Prossimità;
- che, nel termine assegnato, ha trasmesso la propria manifestazione di interesse, tra gli altri, il Comune di _____;
- che tale manifestazione di interesse è stata ritenuta ammissibile, valutata e, con determinazione dirigenziale n. _____, è stata collocata in posizione utile nella graduatoria di quelle pervenute;

RITENUTO

in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n.241, e s.m.i. di provvedere alla sottoscrizione del presente accordo per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività finalizzate all'attivazione e alla gestione dell'Ufficio di Prossimità presso il Comune di _____;

Tutto ciò premesso le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1. oggetto e finalità

1. Il presente accordo ha ad oggetto la disciplina delle attività facenti capo alle Parti atte ad assicurare l'attivazione e la gestione dell'Ufficio di Prossimità presso il Comune di _____, ubicato in Via _____, nell'ambito del Circondario del Tribunale di _____ nel rispetto dei contenuti descritti nell'ambito del Progetto della Regione Puglia approvato e finanziato dal Ministero di Giustizia quale organismo intermedio del "PON Governance e capacità istituzionale 2014-2020".

2. Le Parti condividono la finalità del progetto, volta ad ottenere maggiore efficienza nei rapporti tra il sistema-giustizia ed i cittadini mediante la creazione di uffici di prossimità, integrati con servizi propri di altre amministrazioni che operano sul territorio che corrispondano ai criteri definiti nell'ambito del progetto complesso, consentendo in tal modo ai cittadini di beneficiare dell'erogazione di servizi giudiziari che non richiedono l'assistenza di un legale, senza la necessità di recarsi presso la cancelleria del Tribunale di Trani.

3. Le parti si impegnano a prestare la più ampia collaborazione per la realizzazione del progetto, sviluppando un paradigma organizzativo nuovo, interdisciplinare ed interistituzionale.

Art. 2. attività dell'ufficio di prossimità

1. L'Ufficio di Prossimità svolge le seguenti attività:

- a) informazione e orientamento sulle procedure giudiziarie, con riferimento alla volontaria giurisdizione e agli istituti di protezione giuridica (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno);
- b) supporto alla compilazione della modulistica del Tribunale e alla redazione di istanze ed atti, con raccolta e verifica degli allegati richiesti;
- c) predisposizione e deposito telematico delle istanze e degli atti per conto dell'utente;
- d) informazioni sullo stato della procedura in cui è coinvolto l'utente;
- e) rilascio di copia degli atti contenuti nel fascicolo elettronico di riferimento dell'utente.

2. Le attività ed i servizi forniti dall'Ufficio di Prossimità sono implementabili.

Art. 3. impegni delle parti

1. La Regione Puglia, nel suo ruolo di soggetto beneficiario del progetto, svolgerà, sulla base della scheda progetto citata in premessa, le seguenti attività:

- compiere le attività necessarie per l'attuazione corretta del Progetto, incluso l'acquisto dei beni e servizi previsti dal Progetto a favore delle Parti, previa consultazione dei Partner stessi, compresi:
 - Acquisizione beni mobili, strumentali e arredi per l'allestimento degli Uffici;
 - Formazione del personale addetto agli Uffici;
 - Servizio help-desk a supporto dell'utilizzo dell'infrastruttura informatica e dei software sviluppati;
 - Digitalizzazione dei fascicoli relativi ai procedimenti pendenti in materia di giurisdizione volontaria.
- fornire le linee guida operative per l'organizzazione delle attività dell'Ufficio di Prossimità, nonché per la promozione e comunicazione degli Uffici di prossimità ed i servizi da essi resi;
- supportare la fase di avvio all'Ufficio di Prossimità, accompagnando operativamente la realizzazione del servizio per la durata residua del progetto, la cui conclusione è attualmente fissata per il 30/06/2024;
- coadiuvare il Comune in forma singola o associata nell'attività di comunicazione finalizzata a far conoscere ai cittadini l'esistenza degli Uffici di prossimità ed i servizi da essi resi;
- rapportarsi con l'OI Giustizia, in ordine ai risultati del Progetto;
- coordinare i vari interventi e attività;
- adempiere ogni ulteriore obbligo previsto per il Beneficiario ai sensi della Convezione stipulata con l'OI Giustizia.

2. Il Comune di _____ si impegna a:

- dare attuazione alla parte di Progetto di propria competenza, ed in particolare:
 - individuare e rendere disponibili adeguati locali in cui ubicare gli Uffici di prossimità; L'adeguatezza è accertata con riferimento all'agevole riconoscibilità, grazie alla segnaletica che verrà predisposta e all'accessibilità anche ai soggetti diversamente abili. Gli stessi requisiti di riconoscibilità e accessibilità devono essere posseduti anche dai servizi igienici.
 - individuare e rendere disponibile il personale preposto all'Ufficio di Prossimità, composto da unità di personale di livello contrattuale pari a C o D. Tale personale è da individuare nell'ambito della dotazione organica comunale o di altre Amministrazioni con i quali i Comuni abbiano sottoscritto accordi formali e funzionali alla realizzazione del Progetto, assumendosi l'onere dei relativi costi del personale che non potranno essere imputati in alcun modo, anche parzialmente, sul Progetto;
 - garantire, ameno per il periodo di validità del progetto, la realizzazione delle attività dell'Ufficio di Prossimità indicate nelle linee guida fornite dalla Regione;
- definire e sottoscrivere, con il Tribunale di riferimento, un Protocollo Prassi, quale documento complementare al presente accordo, al fine di dettagliare modalità di lavoro e di collaborazione tra Ufficio di Prossimità e Tribunale;
- individuare un Responsabile del Servizio, che pianifica le attività di lavoro, coordina la squadra, monitora l'andamento dell'Ufficio stesso, sia osservando le attività sul campo, sia raccogliendo i dati del monitoraggio del servizio. Il Responsabile del Servizio è il punto di riferimento comunale per tutti i soggetti, comprese le altre pubbliche Amministrazioni, interessate al Progetto, porta a conoscenza le attività svolte e le peculiarità eventualmente emerse sul campo e segnala criticità e problematiche da condividere;
- fornire alla Regione ogni indicazione utile per gli acquisti di beni e servizi a loro favore, prestando massima collaborazione e disponibilità per usufruire dei beni e servizi acquistati;
- prestare la massima collaborazione al fine di consentire alla Regione di assolvere ai propri obblighi in qualità di Beneficiario del Progetto; in particolare, elaborare e fornire alla Regione, in riscontro a specifica, tempestiva, richiesta, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività.

3. Il Tribunale di _____ si impegna a svolgere i seguenti compiti:

- dare attuazione alla parte di Progetto di propria competenza, ed in particolare:
 - collaborare con gli Uffici di prossimità istituiti, per le attività di propria competenza;
 - mettere a disposizione i fascicoli pregressi in materia di volontaria giurisdizione che dovranno essere oggetti di digitalizzazione;
- creare un "centro di competenza" presso il Tribunale, orientato all'accompagnamento operativo del personale che opera presso l'Ufficio di Prossimità ed alla risoluzione delle problematiche tecniche, con il supporto e coordinamento della Corte d'Appello di BARI, a garanzia dell'uniformità degli interventi su tutto il territorio regionale;
- definire e sottoscrivere, con l'Ente locale titolare dell'Ufficio di Prossimità, un Protocollo Prassi, quale documento complementare al presente accordo, al fine di dettagliare modalità di lavoro e di collaborazione tra Ufficio di Prossimità e Tribunale;
- individuare e indicare nel Protocollo Prassi un Magistrato e un Cancelliere referenti del Progetto, individuandoli preferibilmente tra i Giudici Tutelari in servizio e tra il personale amministrativo addetto al settore Tutelare-Volontaria Giurisdizione;
- fornire alla Regione ogni indicazione utile per gli acquisti di beni e servizi, prestando massima collaborazione e disponibilità per usufruire dei beni e servizi acquistati;
- prestare la massima collaborazione al fine di consentire alla Regione di assolvere ai propri obblighi in qualità di Beneficiario del progetto.

4. Le parti si impegnano a segnalare tempestivamente eventuali difficoltà operative, difetti di organizzazione ed ulteriori disfunzioni al fine di assicurare la massima collaborazione per l'eliminazione degli stessi.

Art. 4. avvio e monitoraggio del progetto

1. Le Parti stabiliscono di comune accordo un cronoprogramma per la fase di avvio dell'Ufficio di Prossimità.
2. Le Parti definiscono le modalità di monitoraggio del Progetto che verrà effettuato con cadenza quadrimestrale.

Art. 5. modifiche

1. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente accordo potranno essere apportate, anche in attuazione di indicazioni di rimodulazione da parte dello Stato o della Regione, previo accordo scritto tra le parti.

Art. 6. decorrenza e durata

1. Il presente accordo entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e resta in vigore sino alla conclusione del progetto accertata, nel rispetto delle tempistiche previste dal POC-PON GOVERNANCE, con la completa rendicontazione delle attività svolte.
2. Eventuali proroghe, in corrispondenza con quelle eventuali del Progetto «Ufficio di Prossimità», saranno concordate tra le Parti per iscritto.

Art. 7. controversie

Per la soluzione di eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione di quanto previsto dal presente accordo, trova integrale applicazione il disposto di cui all'art. 13 Codice del Processo Amministrativo (CPA), approvato con d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, e ss.mm.ii.

Letto, firmato, sottoscritto digitalmente

REGIONE PUGLIA

COMUNE DI

TRIBUNALE DI